



Al Ministro della cultura

Modifica al decreto ministeriale 30 aprile 2025, rep. 151 recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, l'articolo 24, comma 1, il quale, in materia di trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale, prevede che la graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell'articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO, in particolare, l'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57 che definisce la dotazione organica del personale dirigenziale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale del 21 ottobre 2024, rep. 382, concernente “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. 270, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, rep. 151, concernente “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto ministeriale 16 dicembre 2025, rep. 494, concernente “Modifiche al decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2025, rep. 301 concernente “Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante ‘Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”, con il quale è stato costituito, a invarianza finanziaria, l'Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area dirigenziale delle Funzioni Centrali vigente;

RILEVATA l'esigenza di definire la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale dell'Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, cui è correlato il trattamento



Il Ministro della cultura

economico di retribuzione di posizione di parte variabile, in coerenza con l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;

TENUTO CONTO che i criteri generali adottati si pongono in linea con quelli di cui all'articolo 34 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2023 e che i parametri utilizzati sono coerenti con la specificità degli Uffici dirigenziali del Ministero della cultura;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione dei dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura;

AVVIATO il confronto di cui all'articolo 5, comma 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area dirigenziale delle Funzioni Centrali vigente, esperito nelle modalità dell'informativa, mediante l'invio ai soggetti sindacali con comunicazione del 15 gennaio 2026;

DECRETA:

Articolo 1

1. All'Allegato 2 del decreto ministeriale 30 aprile 2025, rep. 151, come modificato dal decreto ministeriale 16 dicembre 2025, rep. 494, nell'elenco denominato «Istituti dotati di autonomia speciale» della sezione «Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale» le parole «Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, temporaneamente istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede a Rieti» sono sostituite dalle seguenti: «Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale».

Articolo 2

1. Il presente provvedimento ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 30 gennaio 2026

IL MINISTRO